

IL MARE A RISCHIO

L'ALLARME SULLA SALUTE DELLE ACQUE



ELBA IL VENTO L'HA PORTATO AL LARGO

Salvati velisti alla deriva

PORTOFERRAIO

DOMENICA di superlavoro per la guardia costiera dell'Elba in soccorso di imbarcazioni in difficoltà per il forte vento. In particolare l'allarme è scattato per una barca a vela, sempre a causa del vento, aveva rotto gli ormeggi presso il campo boe di San Giovanni e stava andando alla deriva creando una situazione di pericolo per il transito dei traghetti di linea perché, nel suo cammino, aveva 'agganciato' una vicina barca a vela inglese, trascinandola con sé. Tutti in salvo in poche ore.

MASSA TAVOLE DA SURF, ADDIO PATTINI

Bagnini stile 'Baywatch'

MONTIGNOSO (Massa Carrara)

E' CONSIDERATA una vera «rivoluzione» per la sicurezza in spiaggia: per i soccorsi in mare i bagnini utilizzeranno apposite tavole da surf. Un'idea già in voga sulle spiagge della California, Florida e Hawaii, che ora prende campo anche sul litorale apuano. E il «vecchio» pattino di salvataggio? Non andrà in pensione, ma terrà un po' il fiato per lasciare solcare le onde alle più agili tavole da surf e moto d'acqua, diventati indispensabili mezzi di soccorso.



«Il cemento si mangia la costa toscana»

I dati di Legambiente sull'inquinamento: sei luoghi fuorilegge

FIRENZE

SONO LE FOCI dei torrenti, dei fossi, dei canali che preoccupano i controllori del mare toscano. Che fanno sbalare i rilevamenti delle acque, a causa della concentrazione di cariche batteriche. Anche la campagna 2014 di Goletta Verde punta il dito contro una mezza dozzina di punti inquinanti lungo la costa toscana. Sei zone su 18 monitorate, che hanno evidenziato

una delle più belle aree costiere d'Italia non può rischiare bocciature per i ritardi negli interventi di depurazione».

LA FOTOGRAFIA scattata dalla Goletta verde sul mare toscano, però, evidenzia un allarme diverso dall'inquinamento. Legambiente ha contestato anche la progressiva avanzata del cemento lungo le coste della regione. «Abbiamo

presentato uno studio - dice ancora il presidente Ferruzza - sullo stato delle coste dal 1988 al 2012. Su un totale di 410 chilometri di litorale, da Marina di Carrara a Capalbio, 181 chilometri, vale a dire il 44%, ha subito modifiche a causa di interventi edilizi. Negli ultimi 25 anni l'aggressione del cemento ha interessato il 7% dei tratti costieri. Questo significa che 12 chilometri di arenile sono

presentato uno studio - dice ancora il presidente Ferruzza - sullo stato delle coste dal 1988 al 2012. Su un totale di 410 chilometri di litorale, da Marina di Carrara a Capalbio, 181 chilometri, vale a dire il 44%, ha subito modifiche a causa di interventi edilizi. Negli ultimi 25 anni l'aggressione del cemento ha interessato il 7% dei tratti costieri. Questo significa che 12 chilometri di arenile sono

Lifenergy S.r.l.

L.R. 10/2010 e smi, art. 52 e seguenti. Avviso della presentazione della domanda di avvio del procedimento di valutazione di impatto ambientale (VIA) relativa al progetto per la realizzazione di N.2 perforazioni esplorative per ricerca di gas CO2 denominante "San Paolo 1" e "San Paolo 2", presentato da Lifenergy S.r.l.

Secondo quanto previsto dall'art. 52 comma 6 della L.R. 10/2010, la Lifenergy Srl, con sede a Firenze in via Pasquale Villari 7, ha provveduto in data odierna a richiedere alla Regione Toscana (Settore VIA - Opera Pubblica di Interesse Strategico Regionale, Piazza dell'Unità Italiana, 1, 50123 Firenze) l'avvio del procedimento di VIA relativamente al progetto per la realizzazione di N.2 perforazioni esplorative per ricerca di gas CO2 denominante "San Paolo 1" e "San Paolo 2", depositando la prescritta documentazione. Il progetto prevede la realizzazione di due pozzi esplorativi per la ricerca di gas CO2, con la finalità di ottenere una precisa e definita conoscenza sia delle strutture geologiche, idrogeologiche in profondità che delle effettive potenzialità della risorsa, di rilevante e prevalente interesse pubblico. Tali conoscenze permetteranno conseguentemente anche di ottimizzare dal punto di vista tecnico ed ambientale l'eventuale e successiva fase di coltivazione della risorsa rinvenibile, evitando eventuali criticità localizzate e individuando le situazioni pienamente sostenibili. Si prevede che il pozzo San Paolo 1 raggiunga la profondità di circa 600 m, in modo da captare il gas contenuto nel substrato roccioso pre-pilocentico, mentre il pozzo San Paolo 2 raggiungerà la profondità di circa 420 m, con la finalità di reperire il gas contenuto nei depositi marini pilocentici. La durata complessiva delle operazioni di cantiere sarà di circa 7 mesi. I principali impatti ambientali possibili sono relativi alla produzione di polveri in fase di allestimento del cantiere, al rumore in fase di perforazione e alle emissioni in atmosfera in fase di prove di produzione del fluido, per tali possibili impatti sono stati previsti interventi di mitigazione e monitoraggio ambientale. Il progetto interessa fisicamente il territorio del Comune di Certaldo (Provincia di Firenze), nonché a livello di potenziali impatti il confinante territorio del Comune di Barberino Val d'Elsa (Provincia di Firenze) e del Comune di San Gimignano (Provincia di Siena). Copia della documentazione è, dalla data odierna, a disposizione del pubblico per la consultazione presso:

- Regione Toscana. Ufficio relazioni con il pubblico, Via di Novoli 26, 50127 Firenze;
 - Provincia di Firenze, Settore Urbanistica e Ambiente - Via Marscaante, 42 50144 Firenze
 - Unione dei Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa, Piazza della Vittoria, 54 50053- Empoli (FI)
 - Comune di Certaldo - Piazza Boccaccio, 13- 50052 - Certaldo (FI)
- La documentazione depositata è inoltre pubblicata sul sito web della Regione Toscana all'indirizzo: www.regione.toscana.it/via. Ai sensi dell'art. 52ter comma 3 della L.R. 10/2010, si comunica che il giorno **4 luglio 2014 alle ore 21:30 presso la Salaletta Rifornitori Via 2 giugno, 48 - 50052 Certaldo (FI)**, avverrà la presentazione pubblica del progetto e dello studio di impatto ambientale.
- Chiunque abbia interesse può presentarsi, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, osservazioni e memorie scritte relative alla documentazione depositata a: Regione Toscana, Settore Valutazione di Impatto Ambientale - Opera pubbliche di interesse strategico, Piazza dell'Unità Italiana 1, 50123 Firenze (PEC: regionetoscana@postacert.toscana.it; fax: 055.4384390).

Massimo Piazzini Lifenergy Srl

6 PUNTI CRITICI

I tratti inquinati in Toscana. I quattro più a rischio sono le foci del Carrione, del Magliano e dell'Albegna, più Campio nell'Elba

44%

KM DI COSTA

Su 410 chilometri di costa toscana, oltre 180 sono fortemente antropizzati, il 7% con interventi edilizi negli ultimi 25 anni

no scomparsi, perché inghiottiti da interventi edilizi».

SECONDO i dati, sono 65 i chilometri occupati da infrastrutture portuali e industriali, 25 i chilometri di paesaggi urbani ad alta densità, in pratica i principali centri lungo la costa, e 91 chilometri di edificazione diffusa, ma con bassa densità. In pratica, seconde e terze case, o residenze per le vacanze. I tratti ancora integri si distinguono tra 69 chilometri di paesaggi agricoli e 160 chilometri di costa naturale.

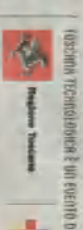


TOSCANA
TECHNO
LOGICA

smau
FIRENZE 9-10 LUGLIO

UN UNICO APPUNTAMENTO
PER INNOVARE LA TUA AZIENDA

IN FIERA DOMANDA E OFFERTA DI INNOVAZIONE DA PARTE DELLE IMPRESE DIVENTANO COLLABORAZIONE CONCRETA. AREE ESPOSITIVE, CONVEGNI, INCONTRI, WORKSHOP SUI TEMI STRATEGICI E LE TECNOLOGIE DI DOMANI, PER VINCERE LE SFIDE DEL MERCATO.



FONTEZZA DA BRASSO | Mercoledì 9 e Giovedì 10 Luglio | WWW.SMUA.IT
PROIBITIONE CARNIOLINI | Dalle ore 9:30 alle ore 18:00 | INFO@SMUA.IT